



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14485 - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI. Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con fondi PNRR a valere sulla M5C2.2.1. CUP F76D19000180004. Utilizzo somme per lavori di opere a verde pubblico. Determina contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 a Società Cooperativa Sociale il germoglio Onlus. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 550 del 07/03/2025

Determinazione (DD) n. 506 del 13/03/2025

Fascicolo 2019.XI/2/1.160 "C.I. 14485 - INTERVENTO DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELLA EX SCUOLA PRIMARIA DI TRIVIGNANO"

Sottofascicolo 1 "C.I. 14485 - Delibere/Determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Agrondi Simone, in data 11/03/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 12/03/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
SETTORE EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA

Servizio Edilizia 1 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato

PDD n. 550 del 07/03/2025

Fascicolo n. 2019/XI.2.1/160

Oggetto: C.I. 14485 - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI. Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con fondi PNRR a valere sulla M5C2.2.1. CUP F76D19000180004. Utilizzo somme per lavori di opere a verde pubblico. Determina contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 a Società Cooperativa Sociale il germoglio Onlus. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

1



MINISTERO
DELL'INTERNO

l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con disposizione del Sindaco, PG n. 243550 del 18.05.2023, è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al dott. Aldo Menegazzi;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";



- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *“ha sostituito ogni precedente”*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *“Attività del RUP”*, l'allegato I.4 *“Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto”*, *“Determinazione dei parametri per la progettazione”*, l'allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”*, l'allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”* e l'allegato II.14 *“Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”*;
- il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004 e s.m.i.;



- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” e s.m.i., per le parti ancora vigenti ai sensi degli art. 216 e 217 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” ;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.” e s.m.i.;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, in particolare quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

4



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018, successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- lo Statuto;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- l'Allegato 1, rev.2 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

5



MINISTERO
DELL'INTERNO

DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;



- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l’articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*";
- l’articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "*Revoche e controlli*";
- l’articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" rubricato "*Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*";
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*";



- le Circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze di seguito indicate:
 - n. 32 del 30 dicembre 2021, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” (DNSH);
 - n. 33 del 31 dicembre 2021, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
 - n. 6 del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
 - n. 21 del 29 aprile 2022, avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
 - n. 27 del 21 giugno 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
 - n. 28 del 4 luglio 2022, avente ad oggetto “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
 - n. 29 del 26 luglio 2022, avente ad oggetto “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;
 - n. 30 del 11 agosto 2022 avente ad oggetto “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” ;

Richiamati altresì:

- il Decreto del Ministero dell’Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l’approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell’opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall’art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell’opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di



progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;

- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- che ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 recante “*Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana*” il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l'esecuzione dell'intervento: C.I. 14485 RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI, CUP F76D19000180004 per l'importo di € 1.800.000,00;
- l'atto di impegno/d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, recepito dal Ministero dell'Interno con protocollo n. 77914 del 29/04/2022, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;
- l'art. 2 “Termini di attuazione del progetto, milestone e target” del succitato atto d'obbligo che stabilisce che, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore si impegna a:
 - a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

9



MINISTERO
DELL'INTERNO

- l'art. 3 “obblighi del soggetto attuatore” del succitato atto d'obbligo, in relazione alla sana gestione finanziaria, al rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato, all'adozione di procedure interne conformi alla normativa comunitaria e nazionale, ai processi di gestione, monitoraggio e rendicontazione;

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 23/01/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto redatto dal personale del Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie per l'importo di € 1.500.000,00 e contestualmente è stata approvata la Variante n. 47 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 24 c.2 bis della L.R. 27/2003 per acquisire la conformità urbanistica dello stesso;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 21/07/2021 è stata ratificata la D.G.C. n. 142/2021, avente ad oggetto “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - Variazione ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000”, con cui il finanziamento è stato integrato con ulteriori € 300.000,00 portando complessivamente il quadro economico dell'intervento ad € 1.800.000,00 (o.f.c.);
- l'intervento in oggetto è stato inserito, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella prima annualità del Programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024 allegato al Bilancio di Previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021, per l'importo di € 1.800.000,00, spesa finanziata con contributo dello Stato PNRR Rigenerazione Urbana, codice CUP F76D19000180004;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 21/11/2022 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024. Variazione” l'intervento medesimo è stato incrementato di € 350.000,00.=, importo finanziato con Proventi Edilizi, per un importo complessivo pari a € 2.150.000,00 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 1961 del 03/10/2022 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, ispettore di cantiere e attività per l'ottenimento del C.P.I. dell'intervento in oggetto, a favore della società SINERGO SPA per l'importo di € 198.558,29 (oneri previdenziali e fiscali esclusi) - CIG 9253003B9F;
- per scelta dell'Amministrazione Comunale, al fine di accorciare le tempistiche di affidamento, si è optato per la procedura di appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, così come previsto dall'art. 48 , comma 5, del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, ponendo quindi a base di gara il progetto definitivo;



- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 21.03.2023, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento C.I. 14485 - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI, da porre a base di gara;
- con Determinazione Dirigenziale n. 712 del 27/03/2023 è stata approvata determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo la modalità dell'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, così come previsto dall'art. 48 , comma 5, del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, in deroga a quanto previsto dall'art. 59, commi 1, 1bis e 1ter, del D. Lgs. 50/2016, da espletarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b, del d.l. n. 76/2020, come modificato dall'art. 51 co. 1 punto 2.2 del d.l. n. 77/2021, convertito nella l. n. 108/2021, invitando almeno 10 operatori economici qualificati, mediante contratto da stipulare a corpo, come definito all'art. 3 comma 1, lett. dddd) e all'art. 59 comma 5 bis ultimo capoverso del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sulla base dell'elaborato progettuale definitivo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1266 del 30/05/2023, si è proceduto all'adeguamento dell'incarico professionale a favore della società SINERGO SPA, sopra citato, rideterminato a seguito dell'incremento del finanziamento complessivo dell'opera e dalla necessità di rideterminare le prestazioni in seguito alla scelta di procedere mediante l'appalto integrato, per l'importo ulteriore di € 13.553,87 (oneri previdenziali e fiscali esclusi);
- con Determinazione Dirigenziale n. 1560 del 3/07/2023 è stato aggiudicato l'affidamento congiunto, tramite appalto integrato ai sensi dell'art. 48 comma 5 del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, dell'incarico di progettazione esecutiva da realizzarsi in conformità al progetto definitivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 21.03.2023 posto a base di gara e dell'esecuzione dei lavori di Recupero e rifunionalizzazione ex scuola Trivignano a centro multiservizi sociali - Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU con fondi PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2 INV 2.1 C.I. 14485, oltre che da fondi comunali - CUP F76D19000180004 – CIG 973887236A – CUI L00339370272201900090, all'IMPRESA COSTRUZIONI ING. ENRICO PASQUALUCCI SRL, per l'importo complessivo di aggiudicazione pari ad € 1.508.508,68 (o.f.e.), di cui per lavori € 1.400.091,14 a cui vanno aggiunti gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 46.778,40, le opere in economia pari a € 14.000,00, e un importo di progettazione di € 47.639,14, giusto contratto Rep. n. 24281 del 27/07/2023, con un quadro economico dell'importo complessivo di € 2.098.284,24 (o.f.c.);



- con determina dirigenziale n. 2637 del 27/11/2023 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal Raggruppamento temporaneo di professionisti che l'appaltatore, in sede di gara, ha indicato quale progettista, con un quadro economico coincidente con quello di aggiudicazione al netto del ribasso del 3,13%;
- con decreto RGS n. 187 dell'11/08/2023, in attuazione dell'art. 1, comma 369 della Legge n. 197 del 29/12/2022, è stata accolta l'istanza di accesso al Fondo Opere Indifferibili -Rigenerazione Urbana procedura ordinaria 2023, per l'intervento in oggetto C.I. 14485 RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI CUP F76D19000180004, per un importo di € 158.740,30;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23/11/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – Variazione" è stato inserito il suddetto finanziamento a favore del C.I. 14485, per effetto del quale il finanziamento complessivo dell'opera risulta ammontare a € 2.308.740,30;
- a seguito del rifinanziamento summenzionato con determina dirigenziale n. 3007 del 22/12/2023 si è provveduto ad assestare il Quadro economico dell'intervento 14485, dove la maggiore spesa pari a € 158.740,30 è andata, momentaneamente, ad incrementare la voce B4) "Imprevisti" del Quadro Economico dell'intervento medesimo, ammontante a complessivi € 2.257.024,54 (o.f.c.);
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 28.11.2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione" per l'intervento C.I. 14485 in argomento è stato inserito all'annualità 2024, cap. 5822 art. 109 "Beni Immobili", un ulteriore stanziamento dell'importo di € 160.000,00 (o.f.c.) finanziato mediante Proventi edilizi anno 2024, per effetto del quale il finanziamento complessivo dell'opera risulta ammontare a € 2.468.740,30 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2487 del 04.12.2024 è stata approvata una Perizia di variante in corso d'opera relativa ai lavori di cui all'oggetto, dell'importo di € 48.286,19 (o.f.e.), ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., oltre che una modifica contrattuale per adeguamento prezzi sul SAL n. 1, quantificata in € 94.237,59 (o.f.e.), a seguito delle quali l'importo di contratto passa da € 1.508.508,68 (o.f.e.) a € 1.651.032,46 (o.f.e.);
- per effetto dei suddetti maggiori lavori di perizia, dell'adeguamento prezzi e del rifinanziamento di € 160.000,00 summenzionato, con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 2487 del 04.12.2024 è stato approvato il Quadro Economico di Variante sotto riportato:





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

13



MINISTERO
DELL'INTERNO

A) Importi dei Lavori

	<u>importi esecuzione lavori</u>				<u>importi per l'attuazione dei piani di sicurezza</u>			
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura								
a corpo	1.535.688,99	10	153.568,90	1.689.257,89	53.704,33	10	5.370,43	59.074,76
in economia	14.000,00	10	1.400,00	15.400,00				
totale	1.549.688,99		154.968,90	1.704.657,89	53.704,33		5.370,43	59.074,76
<u>spese di progettazione</u>								
	47.639,14	26.88000	12.805,40	60.444,54	importo lavori al netto del ribasso del 3,130 % 1.651.032,46 Importo IVA a base gara 173.144,73			

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini				37.734,82
3) allacciamenti a pubblici servizi				5.179,65
4) imprevisti				228.691,19
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				269.102,53
7b) spese tecniche (incentivi)				21.687,96
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				30.451,20
totale				592.847,35
12) IVA				173.144,73
totale a disposizione				765.992,08
totale complessivo				2.417.024,54

() In caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio*

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.824.177,19
somme a disposizione (o.f.c.)	571.159,39
incentivi	21.687,96
totale complessivo	2.417.024,54

- con Determinazione Dirigenziale n. 415 del 14/02/2025 è stata approvata una Perizia di variante in corso d'opera relativa ai lavori di cui all'oggetto, dell'importo di € 48.286,19 (o.f.e.), ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., oltre che una modifica contrattuale per adeguamento prezzi sul SAL n. 2, quantificata in € 58.134,65 (o.f.e.), a seguito delle quali l'importo di contratto passa da € 1.651.032,46 (o.f.e.) a € 1.709.167,11 (o.f.e.);
- per effetto dei suddetti maggiori lavori di perizia, dell'adeguamento prezzi e del conseguente recupero parziale del ribasso d'asta per € 8.869, con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 415 del 14/02/2025 è stato approvato il Quadro Economico di Variante sotto riportato:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

15



MINISTERO
DELL'INTERNO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

16



MINISTERO
DELL'INTERNO

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori

importi per l'attuazione dei piani di sicurezza

	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura								
a corpo	1.593.823,64	10	159.382,36	1.753.206,00	53.704,33	10	5.370,43	59.074,76
in economia	14.000,00	10	1.400,00	15.400,00				
totale	1.607.823,64		160.782,36	1.768.606,00	53.704,33		5.370,43	59.074,76

spese di progettazione

47.639,14 26.88000 12.805,40 60.444,54

importo lavori al netto del ribasso del 3,130 %
1.709.167,11
Importo IVA a base gara
178.958,19

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione

netto % IVA(*) importo IVA lordo

1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini			37.734,82	37.734,82
3) allacciamenti a pubblici servizi			5.179,65	5.179,65
4) imprevisti			173.612,24	173.612,24
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)			269.102,53	269.102,53
7b) spese tecniche (incentivi)			21.687,96	21.687,96
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi			30.451,20	30.451,20
totale			537.768,40	
12) IVA			178.958,19	
totale a disposizione			716.726,59	
totale complessivo			2.425.893,70	

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.888.125,30
somme a disposizione (o.f.c.)	516.080,44
incentivi	21.687,96
totale complessivo	2.425.893,70



Dato atto che, nell'ambito del C.I. 14485 - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI, si rende necessario realizzare le opere a verde con la piantumazione di diverse specie vegetali e con l'installazione dell'impianto di irrigazione

Rilevato che, allo scopo, il Servizio Edilizia 1 Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ha redatto a Gennaio 2025 i seguenti elaborati tecnici contenuti nel fascicolo depositato agli atti:

- Elenco elaborati
- Relazione generale;
- Documentazione fotografica
- Computo metrico estimativo e incidenza manodopera;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi nuovi prezzi;
- Foglio delle condizioni esecutive;
- Planimetria area d'intervento;

Rilevato che il costo complessivo necessario all'esecuzione dell'intervento risulta stimato in € 28.355,02 (o.f.c.), come sotto specificato:

• Lavori a misura	€ 24.199,28
(di cui € 6.591,63 per costi manodopera non soggetti ad offerta)	
• Lavori in economia (non soggetti ad offerta)	€ 1.000,00
• Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>€ 578,01</u>
• Totale	€ 25.777,29
• IVA al 10%	<u>€ 2.577,73</u>
• TOTALE (o.f.c.)	€ 28.355,02

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

18



MINISTERO
DELL'INTERNO

l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2024 approvato con d.G.R. n. n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), oltre che da alcuni Nuovi Prezzi redatti ai sensi di legge;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori



e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento dei lavori di opere a verde pubblico, nell'ambito dell'intervento C.I. 14485 RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Richiamata la Relazione del Responsabile Unico del Progetto PG2025/120933 del 10/03/2025, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), nella quale, tra l'altro, vengono indicate le motivazioni e le modalità di affidamento, oltre che la congruità dell'offerta;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è Cooperative Sociali - T151, individuato



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

20



MINISTERO
DELL'INTERNO

in conformità a quanto indicato al comma 2 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., già nei documenti di richiesta offerta da parte del RUP;

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG2025/65645 del 06/02/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società cooperativa sociale Il Germoglio Onlus individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotata dei necessari requisiti di qualificazione e non invitata nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e non aggiudicatari di affidamenti diretti da parte dell'Amministrazione nel corso del 2025;
- al suddetto Operatore economico è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 24.199,28 (o.f.e.), di cui costi per la manodopera non soggetti a ribasso di € 6.591,63, al netto dei lavori in economia pari a € 1.000,00 (o.f.e.) e degli oneri della sicurezza di importo pari a € 578,01 (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- la società Società Cooperativa Sociale il Germoglio Onlus (P. IVA n. 02612040275), in



possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo € 23.473,30 (o.f.e.), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 3,00%, oltre a € 1.000,00 lavori in economia ed € 578,01 per oneri della sicurezza, per un totale complessivo pari a € 25.051,31 (o.f.e.), giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 17/02/2025 e acquisita agli atti con PG2025/114427 del 05/03/2025, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3- Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, sulla scorta delle valutazioni del RUP;

Dato atto che la suddetta società ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Accertato, altresì, al fine della verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

22



MINISTERO
DELL'INTERNO

del d.lgs. n. 36 del 2023, che l'operatore economico risulta in possesso di attestazione SOA in corso di validità, acquisita agli atti;

Dato atto che, in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato si è impegnato ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale (CCNL) F015 indicato dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità prede-terminate ogni anno".
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC](da aggiornare annualmente) che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

23



MINISTERO
DELL'INTERNO

stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'operatore economico denominato Società Cooperativa Sociale il Germoglio Onlus (P. IVA n. 02612040275) i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i ;

Considerato che:

- l'importo complessivo per l'affidamento succitato ammonta a € 27.556,44 (o.f.c.), come risultante dal seguente Quadro economico:

- Lavori a misura	€ 23.473,30
(di cui € 6.591,63 per costi manodopera non soggetti ad offerta)	
- Lavori in economia (non soggetti ad offerta)	€ 1.000,00
- Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>€ 578,01</u>
- Totale	€ 25.051,31



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

24



MINISTERO
DELL'INTERNO

- IVA al 10%	€ <u>2.505,13</u>
- TOTALE (o.f.c.)	€ 27.556,44

- il suddetto importo di € 27.556,44 (o.f.c.) trova copertura tra le somme a disposizione, voce “B4) Imprevisti” del Quadro economico dell’intervento C.I. 14485 in oggetto;
- la succitata spesa di € 27.556,44 (o.f.c.) trova copertura al cap. 5822 art. 109 “Beni Immobili” del Bilancio 2025, Codice gestionale 019 “Fabbricati ad uso strumentale”. Spesa finanziata mediante Oneri di Urbanizzazione anno 2024;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell’ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall’arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina PG 511191 del 08/11/2021 a firma del Direttore dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG2025/121920 del 10/03/2025, nella quale viene attestata l’assenza di conflitto di interessi con l’affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del progetto e in capo ad ulteriore personale dell’Ufficio così come previsto dall’art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall’art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall’art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

25



MINISTERO
DELL'INTERNO

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l’art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all’impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14485, oltre che dell’importo di € 21.687,96 relativo ad incentivi da reimpegnare, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.357.880,55	1.110.859,75	0.00	2.468.740.30
Impegnato	1,357,880.55	890,421.42	0.00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell’importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto



**Finanziato
dall’Unione europea**
NextGenerationEU

26



MINISTERO
DELL’INTERNO

2000, n. 267;

- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di opere a verde pubblico;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all'intervento C.I. 14485 "RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI". ;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa Società Cooperativa Sociale Il Germoglio Onlus (P.IVA 02612040275) i lavori di opere a verde pubblico, alle condizioni previste nel Foglio condizioni (Allegato B) precedentemente citato e nell'offerta (Allegato C), che ivi si approvano;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

27



MINISTERO
DELL'INTERNO

4. di impegnare a favore dell'impresa Società Cooperativa Sociale Il Germoglio Onlus la spesa complessiva di € 27.556,44 (o.f.c.) - CIG B5F44074AD CUP F76D19000180004;
5. di dare atto che la suddetta spesa di € 27.556,44 (o.f.c.) sta a carico del cap. 5822 art. 109 "Beni Immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale". Spesa finanziata mediante Oneri di Urbanizzazione anno 2024;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel Foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14485 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.357.880,55	1.110.859,75	0.00	2.468.740.30
Impegnato	1,357,880.55	917,977.86	0.00	

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.



Per il Dirigente dott. Aldo Menegazzi
Il Direttore Ing. Simone Agrondi

atto firmato digitalmente ()*

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) - Relazione del RUP;
- Allegato B) – Foglio Condizioni;
- Allegato C) - offerta (oscurata).

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

29



MINISTERO
DELL'INTERNO

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 550

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9186/2025 del 12/03/2025 "Oggetto: C.I. 14485 RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIA"
"Oggetto: C.I. 14485 RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI. Finanziato dall'Unione EuropeaNext Generation EU con fondi PNRR a valere sulla M5C2.2.1. CUP F76D19000180004. Utilizzo somme per lavori di opere a verde pubblico. Determina contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 a Società Cooperativa Sociale il germoglio Onlus.
Impegno di spesa. Atto da pubblicare."
autorizzazione Proposta di determina 550/2025 del 07/03/2025
rif. prenotazione n. 17081/2022 - autorizzazione Determine 2661/2022

L'impegno di spesa numero 9186/2025 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	27.556,44
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO - ONLUS Cod.	
<i>CIG</i>	Fisc. 02612040275 P.Iva 02612040275 B5F44074AD CUP F76D19000180004	
<i>Opera</i>	5592 - 14485/000 - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX	
<i>Tipo Spesa</i>	SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	191 - 004.999 - ONERI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	27.556,44

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2025 al 12/03/2025

Stanziamiento di bilancio	22.072.349,12 +
Impegni precedenti	3.802.912,18 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	18.269.436,94 =
Ammontare del presente impegno	27.556,44 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	18.241.880,50 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 12 marzo 2025



Oggetto **C.I. 14485 "RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI". Realizzazione opere a verde pubblico. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU con fondi PNRR a valere sulla missione 5, Componente 2 Inv 2.1 - CUP: F76D19000180004**

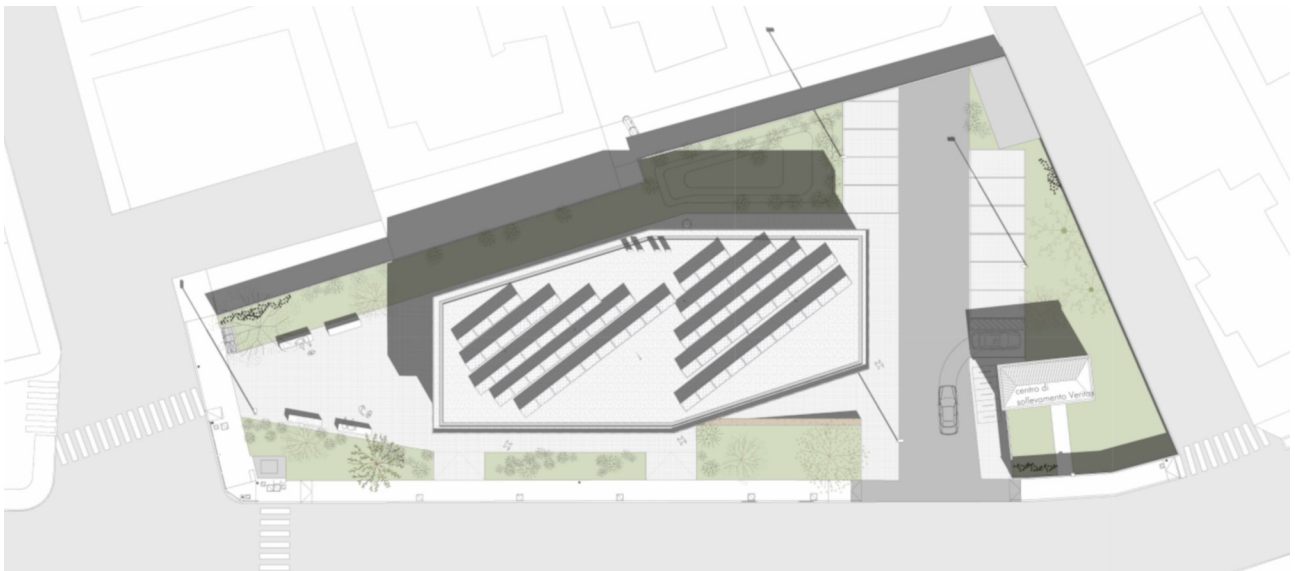
Fascicolo **2019/160**

Elaborato **14485_verde_7 FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE**

RUP Architetto Elisabetta Rossato

Progettisti Dottoressa Martina Stella Carlon
Architetto Alessandro Scarpa
Architetto Alberto Spolaore

data 01/2025
revisione 00



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

**ART.1 – SEDE DI ESECUZIONE, OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI**

1. L'area di intervento si trova a Trivignano, in via Castellana, presso il nuovo edificio adibito a centro multiservizi sociali (farmacia e poliambulatorio per medici di medicina di base) costruito dopo la demolizione dell'ex scuola.

Dopo aver stralciato dall'appalto principale le opere a verde e di arredo urbano a causa di circostanze impreviste ed imprevedibili che si sono riscontrate durante le operazioni di demolizione della vecchia scuola e che hanno portato alla redazione, da parte della Direzione Lavori, della Perizia di Variante n. 1 approvata con Determinazione Dirigenziale n. 2487 del 04/12/2024, a fine 2024 l'Amministrazione Comunale ha deciso di finanziare ulteriori € 160.000,00.= (o.f.c) per permettere la consegna dell'immobile completo delle opere a verde e di arredo urbano. Le lavorazioni previste per la realizzazione delle opere a verde e di arredo urbano, assimilabili ad opere di categoria **OS24 "Verde e arredo urbano"**, riprenderanno quanto previsto originariamente nel progetto definitivo, con l'apporto di alcune modifiche sull'utilizzo delle specie vegetali e con l'aggiunta dell'impianto di irrigazione.

Per una descrizione più esaustiva dello stato di fatto dei luoghi e delle lavorazioni previste, si rimanda alla relazione tecnica allegata al presente foglio delle condizioni esecutive.

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti verrà quantificato a **misura** mediante la misurazione delle quantità effettivamente realizzate alle quali saranno applicati i prezzi contrattuali ottenuti mediante applicazione del ribasso sui prezzi contenuti nel computo metrico estimativo e desunti dal prezzario della Regione Veneto 2024 approvato con D.G.R. n. 572 del 27/05/2024 e pubblicato nel B.U.R. n. 69 del 28 maggio 2024.

3. La stima complessiva dell'importo delle opere da affidare è stata definita mediante la redazione di un computo metrico estimativo allegato al presente foglio delle condizioni esecutive.

Si riporta la seguente tabella riassuntiva nella quale vengono riportati gli importi delle opere da affidare:

OPERE IN APPALTO

1	LAVORI a misura – categoria OS24	24.199,28 €
1.1	di cui per la manodopera non soggetti a ribasso	6.591,63 €
2	LAVORI in economia	1.000,0 €
3	COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso	578,01 €
TOTALE APPALTO – 1+2+3 (o.f.e.)		25.777,29 €

I costi della manodopera al punto 1.1 sono ricompresi nella voce al punto 1. L'importo dei costi della manodopera è desunto dalle analisi prezzo di cui al Prezzario di riferimento nelle quali,

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





per ciascuna voce, è stata considerata una congrua quantità di manodopera per eseguire la lavorazione a regola d'arte.

Si segnala che la disposizione dell'articolo 41, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo dei lavori a misura, al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Il ribasso così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali, rappresentati dalle voci del computo metrico riferite al prezzario della Regione Veneto 2024 vigente al momento della richiesta di offerta.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidamento dei lavori è da intendersi **a misura** ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera m) e art. 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/20203, comprensivo di tutti gli oneri e le lavorazioni necessarie per dare i lavori finiti a regola d'arte e conformi alle normative vigenti, nonché sulla scorta delle indicazioni della Direzione Lavori.

I prezzi contrattuali sono quelli del Prezzario Regionale Veneto 2024, assoggettati al ribasso offerto dall'operatore economico. Tra gli oneri sono compresi quelli relativi alla sicurezza.

L'affidatario, presentando l'offerta, dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione degli interventi immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento su comunicazione del RUP. Dichiara altresì che si assume l'onere di assicurare sempre la fruibilità dei locali durante l'esecuzione delle lavorazioni.

2. Come detto i lavori e gli oneri della sicurezza saranno riconosciuti a misura; per quanto concerne le opere in economia queste sono disposte dalla Direzione Lavori e contabilizzate mediante l'utilizzo di liste quindicinali delle opere in economia. I lavori in economia, a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la manodopera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. I lavori dovranno essere immediatamente iniziati all'atto della sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

Il tempo per l'esecuzione dei lavori è pari a **20 (venti) giorni** dalla data di inizio dei lavori.

ART. 3bis – STIPULA CONTRATTO

Il contratto è da intendersi stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





ART. 4 – PAGAMENTI

1. La contabilità sarà redatta in forma semplificata per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'articolo 12, comma 11bis dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ai sensi dell'articolo 15, comma 3 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 100% al completamento delle lavorazioni.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) giorni dalla presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Edilizia Comunale di Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.
4. Ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. n. 36/2023 può essere, se richiesta dall'affidatario, riconosciuta l'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo articolo 125 del medesimo Decreto Legislativo.
5. Il certificato di regolare esecuzione sarà sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa.

ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'intervento in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all'indirizzo dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it ovvero tramite raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'Appaltatore si obbliga, a pena di nullità assoluta, ad introdurre nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'articolo 25, comma 2bis del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso la Stazione Appaltante devono riportare il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.).

7. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate rispetto al termine definito al precedente articolo 3, verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i 10 (dieci) giorni, l'Amministrazione, senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice Civile, che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

ART. 7bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate nei limiti di cui all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Il subappalto può essere autorizzato solo se in sede di offerta l'offerente ha chiaramente indicato la volontà di subappaltare le lavorazioni, come indicato dall'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici. L'importo massimo subappaltabile non può superare il 49% dell'importo contrattuale.

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

3 bis. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato - telefono 0412749819 - e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante resa ai sensi dell'articolo 119, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, potrà stipulare subcontratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

5. Il subcontratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

6. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III.

ART.7ter – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

1. Trattandosi di un affidamento diretto per la realizzazione di lavori non particolarmente complicati ma che comunque verranno eseguiti, presumibilmente, in concomitanza con la presenza in cantiere di altre ditte e/o lavoratori autonomi, l'operatore economico, presentando la propria offerta e sottoscrivendo il presente foglio delle condizioni esecutive, dichiara di aver preso visione del PSC dell'intervento principale e redatto dal C.S.P. del C.I. 14485 "RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI". Prima di iniziare le lavorazioni, l'Appaltatore è tenuto a confrontarsi con il C.S.E. al fine di coordinare la propria presenza all'interno dell'area di cantiere con le altre ditte/lavoratori autonomi, in modo tale da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori all'interno del cantiere stesso.

2. Trattandosi di affidamento diretto a singolo operatore economico, quest'ultimo si impegna a produrre il proprio P.O.S. contestualmente all'offerta per l'esecuzione dei lavori.

3. Il P.O.S. forma parte integrante del Contratto d'Appalto, in particolare, l'adempimento previsto dall'articolo 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

4. Le gravi o ripetute violazioni della sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.
5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.
6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.
7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.
8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..
9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche - di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs n. 36/2023 senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato - telefono 0412749819 - e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare mediante invio di corrispondenza, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare non potrà essere inferiore all'importo del contratto stesso.

La polizza dovrà inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un minimo di 500.000,00 (cinquecentomila) euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'articolo 117, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

ART. 10bis – GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato lavori simili a quello in oggetto nel rispetto del principio di rotazione.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibile con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'articolo 17 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso, ai sensi degli articoli 54 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente rapporto contrattuale.
2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna, durante lo svolgimento dei lavori, al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.
 2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.
 3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL C.C.N.L. da applicare è quello delle Cooperative Sociali; spetta all'offerente indicare in sede di offerta, ai sensi dell'art. 11 comma 3, il Contratto Collettivo da esso applicato ai propri dipendenti.
- In caso di affidamento dei lavori, e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





In caso di affidamento, l'Appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione, anche dolosa, di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la Stazione Appaltante proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale da tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione Lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L. ovvero le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'Appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà, trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente foglio condizioni esecutive ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13bis – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'articolo 57 del Codice dei Contratti in combinato disposto con l'Allegato II.3 nonché, per gli interventi PNRR e PNC, all'art. 47 del D.L. 77/2021:

- gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna di cui al D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- l'appaltatore che occupa un numero tra i 15 e i 51 dipendenti è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Entro il medesimo termine, l'appaltatore trasmette alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

3. E' requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge n. 68 del 1999, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

4. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, si applicano le penali previste dall'art. 6 dell'Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'articolo 53, comma 16 – *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal D.Lgs. n. 36/2023 ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'Appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'articolo 135, comma 1, lettera e) del Codice di Procedura Amministrativa, in combinato disposto con l'articolo 47, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile) e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 – CLAUSOLA c.d. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'articolo 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. n. 165/2001, il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, e comunque di non aver attribuito

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 *ter* del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





incarichi, ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI c.d. PATENTE A CREDITI

L'appaltatore deve essere in possesso della patente di cui all'articolo 27 del D.Lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 36/2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'articolo 27, comma 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 16 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'Appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di Pantouflage) del presente foglio di condizioni esecutive.

Ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, si dà atto che non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole di cui al presente foglio condizioni e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

Il Responsabile Unico del Progetto
architetto Elisabetta Rossato

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta

Luogo e data

Firma per accettazione

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile del Progetto: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.





Spett.le Comune di Venezia

Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma
Alla c.a. R.U.P. arch. Elisabetta Rossato
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: C.I. 14485 RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU con fondi PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2 Inv 2.1.

Lavori di realizzazione opere a verde pubblico

CUP: F76D19000180004

Il sottoscritto [redacted]
nato a [redacted]
codice fiscale n. [redacted]
in qualità di¹ legale rappresentante
dell'impresa Società Cooperativa Sociale il Germoglio Onlus
con sede [redacted]
domicilio fiscale in [redacted]
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: ilgermogliocoop@pec.it
codice fiscale n. 02612040275 P.IVA n. 02612040275 telefono [redacted] 406
fax (eventuale) /
relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del 3,00% (trevirgolazerozeropercento) corrispondente a € 725,98 sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo complessivo dei lavori pari a € 23.473,30 a cui vanno aggiunti € 578,01 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e ad € 1.000,00 per opere in economia non soggetti a ribasso, per complessivi € 25.051,31 (venticinquemilacinquantunovirgolatrentuno) (oneri fiscali esclusi).

¹Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;



Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo dei lavori a corpo/misura, al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale pari a € 750,00 ;

il costo della manodopera propria pari a € **6.556,80**

(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta) – il codice del CCNL applicato ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è: quello delle Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Luogo e data
Salzano, 3 marzo 2025

Il Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice

(firmato digitalmente)

N.B. La dichiarazione, qualora non sia sottoscritta digitalmente, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



Fasc. 2019/160

OGGETTO: C.I. 14485 "RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI". Realizzazione opere a verde pubblico. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU con fondi PNRR a valere sulla missione 5, Componente 2 Inv 2.1 - affidamento diretto dei lavori di "Realizzazione opere a verde pubblico" CUP: F76D19000180004

RELAZIONE del RUP

Considerato che si sta concludendo l'intervento che prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica, situato a Trivignano in via Castellana, che andrà ad ospitare un nuovo centro multiservizi sociali (farmacia e poliambulatorio per medici specialisti) costruito dopo la demolizione dell'ex scuola;

L'Amministrazione, nell'ambito dell'intervento sopra citato, ha valutato l'opportunità di procedere ad affidare l'esecuzione dei lavori quali opere a verde pubblico di pertinenza degli spazi sopra descritti;

si è reso necessario provvedere quanto prima, con eventuale avvio dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., ad effettuare i suddetti lavori per la realizzazione delle opere a verde per la consegna della nuova opera pubblica alla cittadinanza;

Per la realizzazione degli interventi in oggetto, appartenenti alla categoria OS24- "Verde e arredo urbano", è stata effettuata una stima che ha comportato la seguente previsione di spesa:

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'OFFERTA:

A) Importo lavori a misura (categoria OS24)	24.199,28 €
di cui per la manodopera non soggetti a ribasso	6.591,63 €
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	1.000,00 €
C) Oneri per la sicurezza a misura (non soggetti a ribasso)	578,01 €

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso (o.f.e.) 25.777,29 €

Considerato l'importo, così determinato, si è scelto di procedere all'affidamento diretto dei lavori ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» assicurando la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione.

L'affidamento diretto dei lavori ha avuto luogo sulla base dell'elemento prezzo di cui all'art. 108 comma 1 del d.lgs 36/2023, determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi del computo metrico estimativo, redatto e allegato alla richiesta di offerta, riferiti al Prezzario Regione Veneto 2024, nonché ad appositi Np redatti a termini di legge.

Il corrispettivo contrattuale è determinato "a misura" ai sensi dell'articolo 32 comma 7 dell'allegato I.7 al Codice dei contratti. E' stata redatta la documentazione tecnica comprensiva anche di un Capitolato Speciale d'Appalto ove sono esplicitati i contenuti principali e le condizioni dell'esecuzione dei lavori.

La ditta **SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO ONLUS**, con sede in via Cornarotta 7/c 30030 Robegano di Salzano (VE) – p.iva 02612040275 è stata individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, ferma restando la necessaria dimostrazione del possesso dei requisiti in sede di offerta.

Le suddetta Ditta, con nota acquisita con PG 0114427 del 05/03/2025, ha presentato la sua migliore offerta, con un ribasso di 3,00 % (tre virgola per cento), equivalente ad un offerta complessiva per i lavori a misura di € 23.473,30= + € 578,01= quali oneri della sicurezza + € 1.000,00= quali opere in economia, per un ammontare di € 25.051,31= (o.f.e);

Pertanto la ditta SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO ONLUS risulta affidataria dei lavori in oggetto, avendo presentato un congruo ribasso e comportando una spesa paria a:

IMPORTO DEI LAVORI da aggiudicare:	
A1. Lavori	€ 23.473,30
A2. Oneri della Sicurezza	€ 578,01
A3. Opere in economia	€ 1.000,00
<hr/>	
Totale A1+A2+A3	€ 25.051,31
Oneri fiscali	€ 2.505,13
<hr/>	
Totale generale	€ 27.556,44

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





L'intervento in oggetto trova copertura economica tra le risorse finanziarie ottenute mediante Proventi Edilizi a Bilancio per l'anno 2024.

Si propone pertanto l'affidamento diretto alla ditta **SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO ONLUS - p.iva 02612040275** dell'esecuzione degli interventi in oggetto.

Venezia - Mestre, 07/03/2025

Il Responsabile Unico del Progetto
arch. Elisabetta Rossato
f.to digitalmente

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

